

## 14.2 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando relativo all'  
**Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale  
del PSN e del CSR del Veneto 2023-2027**

Il sottoscritto (cognome e nome) <sup>1</sup>ALBERTO PETERLE  
nato a FARRA D'ALPAGO il 26/08/1979 codice fiscale PTRLRT79M26D506E  
in qualità di rappresentante legale di ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE PREALPI E  
DOLOMITI  
con sede legale in BORGIO VALBELLUNA (BL) – P.ZZA T. MERLIN, 1  
codice fiscale 93024150257 partita IVA =====/=====

**propone e manifesta l'interesse**

**per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**  
ai sensi dell'Intervento SRG06 del CSR del Veneto 2023-2027.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base  
dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del  
21/03/2023, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

Borgio Valbelluna, 16/06/2023

  
Alberto Peterle

---

<sup>1</sup> Il soggetto che sottoscrive la presente manifestazione di interessi deve essere il rappresentante legale del partenariato già costituito o, nel caso in cui il GAL non sia ancora formalmente costituito, del partner capofila del partenariato.

## PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

### 1. Caratteristiche del partenariato

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva “Lista dei partner”.

Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila)	
<b>Denominazione</b>	Gruppo di Azione Locale Prealpi e Dolomiti
<b>Forma giuridica</b>	Associazione giuridicamente riconosciuta
<b>Anno di costituzione</b>	1997
<b>Sede legale</b>	Piazza Toni Merlin – 32026 Borgo Valbelluna (BL)
<b>Sede operativa</b>	Piazza Toni Merlin – 32026 Borgo Valbelluna (BL)
<b>Codice fiscale</b>	93024150257
<b>Partita IVA</b>	-----
<b>Telefono</b>	0437838586
<b>Sito Internet</b>	www.galprealpidolomiti.it
<b>Email</b>	info@gal2.it
<b>PEC</b>	gal2@legalmail.it
<b>Rappresentante legale</b>	Alberto Peterle
<b>Direttore <sup>2</sup></b>	Matteo Aguanno
<b>Responsabile amministrativo <sup>2</sup></b>	Orzes Carla
<b>Responsabile dell'animazione e della comunicazione <sup>2</sup></b>	Monica De Cet

Partner eleggibili					
N.	Denominazione	Sede operativa Comune	Componente <sup>3</sup> (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Codice ATECO dell'attività primaria	Gruppo di interesse (Pubblico; Primario; Secondario; Terziario; Società civile) <sup>4</sup>
1	A.P.P.I.A. CNA Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Secondario
2	Confcommercio Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Terziario
3	Confindustria Belluno Dolomiti	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Secondario

<sup>2</sup> Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a4 del bando.

<sup>3</sup> Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a1 del bando.

<sup>4</sup> Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a3 del bando.

4	Confederazione Italiana Agricoltori Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Primario
5	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Primario
6	Confartigianato Imprese Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Secondario
7	Confagricoltura Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.12.20	Primario
8	Lattebusche sca	Cesiomaggiore	Privata /Parti economiche sociali	10.51.10	Secondario
9	Circolo Cultura e Stampa	Belluno	Privata /Parti economiche sociali/società civile	90.04.00	Società Civile
10	Cassa Rurale Dolomiti	Sedico	Privata /Parti economiche sociali	64.19.10	Terziario
11	Banca Prealpi San Biagio	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	64.19.10	Terziario
12	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	Lamon	Privata /Parti economiche sociali	64.19.10	Terziario
13	Comitato d'Intesa tra le associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno ODV	Belluno	Privata /Parti economiche sociali/ società civile	94.99.50	Società Civile
14	Amministrazione Provinciale di Belluno	Belluno	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
15	C.C.I.A.A.	Belluno	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
16	Unione Montana Bellunese	Belluno	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
17	Unione Montana dell'Alpago	Tambre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
18	Unione Montana Feltrina	Feltre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
19	Unione Montana Val Belluna	Sedico	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
20	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	Feltre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
21	Unione Sette Ville	Quero Vas	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
22	IIS "A. Della Lucia"	Feltre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
23	Comune di Feltre	Feltre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico

24	Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave	Belluno	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
25	Comune di Alano di Piave	Alano di Piave	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
26	Comune di Alpago	Alpago	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
27	Comune di Arsietà	Arsietà	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
28	Comune di Borgo Valbelluna	Borgo Valbelluna	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
29	Comune di Cesiomaggiore	Cesiomaggiore	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
30	Comune di Chies	Chies d'Alpago	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
31	Comune di Fonzaso	Fonzaso	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
32	Comune di Limana	Limana	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
33	Comune di Pedavena	Pedavena	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
34	Comune di Ponte nelle Alpi	Ponte nelle Alpi	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
35	Comune di Quero Vas	Quero Vas	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
36	Comune di San Gregorio nelle Alpi	San Gregorio nelle Alpi	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
37	Comune di Santa Giustina	Santa Giustina	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
38	Comune di Sedico	Sedico	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
39	Comune di Seren del Grappa	Seren del Grappa	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
40	Comune di Sospirolo	Sospirolo	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
41	Comune di Sovramonte	Sovramonte	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
42	Comune di Tambre	Tambre	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
43	Comune di Lamon	Lamon	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico
44	CISL UST Treviso Belluno	Belluno	Privata /Parti economiche sociali	94.20.00	Secondario
45	Lega Coop Treviso Belluno	Treviso	Privata /Parti economiche sociali	94.11.00	Terziario
46	Comune di Belluno	Belluno	Pubblica	Ente Pubblico	Pubblico

### Presupposti e motivazioni <sup>5</sup>

In base all'art. 7 dello Statuto, possono divenire in qualsiasi momento associati del GAL tutti quei soggetti che rappresentino interessi di gruppi di soggetti privati e di comunità locali organizzate in forma pubblica, i cui apporti siano considerati funzionali al perseguimento delle finalità statutarie e si impegnino a promuovere idee, progetti e proposte innovative finalizzate allo sviluppo economico, culturale e sociale della propria Area Territoriale Designata.

L'adesione al GAL Prealpi e Dolomiti, infatti, è sempre aperta e libera e avviene mediante domanda inviata al Presidente; l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dall'Assemblea ed è condizionata all'approvazione dello statuto e all'impegno al versamento della quota di associazione annuale, stabilita dalla stessa Assemblea.

L'attuale partenariato del GAL Prealpi e Dolomiti è il risultato di un percorso di aggregazione iniziato nel 1997, nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Leader II. Nel corso degli ultimi venticinque anni di attività dell'Associazione, il partenariato si è consolidato fino al raggiungimento dell'attuale composizione

Alla compagine associativa dei soci fondatori, si sono aggiunti soci rappresentativi di interessi diffusi e collettivi, riconducibili alle diverse sfere economiche, sociali e pubbliche. Alla compagine associativa, consolidata nel corso delle varie programmazioni Leader, sono stati associati tutti i comuni dell'Area Territoriale Designata nonché altri soggetti rappresentativi del sistema economico e sociale, quali significativa espressione degli ambiti tematici sui quali si intendono indirizzare le azioni future. Attualmente la compagine associativa è composta da 46 soci, di cui 31 di parte pubblica e 15 di parte privata. Si segnala che alla data odierna, un partner di parte privata non ha sede operativa nell'ATD, pur rappresentando evidenti interessi diffusi nel territorio del GAL. A tal proposito, si rende noto che il Partner ha avviato un procedimento di apertura di una sede operativa, nell'area di pertinenza del GAL.

### 2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

L'“Ambito territoriale designato (ATD)” è *attualmente* costituito dai territori dei seguenti Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione.

Comune			Partenariato	Residenti 2015	Residenti 2021	Densità 2021	Fascia Indice di vecchiaia <sup>6</sup>	Superficie	Area rurale	Area geografica omogenea
N	cod. ISTAT	denominazione	Partner /non partner GAL <sup>7</sup>	n. abit.	n. abit.	ab./Kmq		Kmq	cod.	cod.
1	25002	Alano di Piave	Partner	2.827	2.641	72	2	36,5	D	IV
2	25072	Alpago	Partner	6.994	6.594	82	3	80,3	D	IV
3	25004	Arsiè	Partner	2.368	2.180	34	5	64,8	D	IV
4	25006	Belluno	Partner	35.870	35.436	241	4	147,2	D	V

<sup>5</sup> Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione attivate e previste per la formazione del partenariato.

<sup>6</sup> Fare riferimento ai Criteri di selezione par. 1.3.1 del bando.

<sup>7</sup> Indicare i nomi dei Comuni che aderiscono direttamente al partenariato (non attraverso loro forme associative).

5	25074	Borgo Valbelluna	Partner	13.869	13.441	80	3	167,7	D	IV
6	25011	Cesiomaggiore	Partner	4.029	3.910	48	4	82,1	D	IV
7	25012	Chies d'Alpago	Partner	1.377	1.258	28	5	45,0	D	IV
8	25021	Feltre	Partner	20.649	20.321	204	3	99,8	D	IV
9	25022	Fonzaso	Partner	3.228	3.044	110	4	27,6	D	IV
10	25026	Lamon	Partner	2.887	2.651	49	5	54,4	D	IV
11	25092	Limana	Partner	5.209	5.340	137	1	39,1	D	IV
12	25036	Pedavena	Partner	4.453	4.332	173	3	25,1	D	IV
13	25040	Ponte nelle Alpi	Partner	8.363	7.903	136	3	58,1	D	IV
14	25070	Quero Vas	Partner	3.237	3.120	68	2	45,9	D	IV
15	25045	San Gregorio nelle Alpi	Partner	1.613	1.546	81	3	19,1	D	IV
16	25045	Santa Giustina	Partner	6.807	6.632	185	3	35,9	D	IV
17	25053	Sedico	Partner	9.997	10.155	111	1	91,2	D	IV
18	25055	Seren del Grappa	Partner	2.448	2.376	38	4	62,5	D	IV
19	25056	Sospirolo	Partner	3.140	3.047	46	3	65,9	D	IV
20	25058	Sovramonte	Partner	1.444	1.312	26	5	50,5	D	IV
21	25060	Tambre	Partner	1.371	1.283	28	5	45,3	D	IV

Comuni non partner: comunicazione di inserimento del Comune nell'ATD <sup>8</sup>				
Comune			Comunicazione via PEC	
<i>N</i>	<i>cod. ISTAT</i>	<i>denominazione</i>	<i>data</i>	<i>Prot.</i>
1	-	-	-	-
2	-	-	-	-
3	-	-	-	-
4	-	-	-	-

<sup>8</sup> Fare riferimento al requisito b3 del bando.

### 3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, viene proposta secondo la seguente attuale configurazione.

#### Definizione degli ambiti tematici <sup>9</sup>

Il percorso partecipativo messo in atto da parte del GAL Prealpi e Dolomiti ha previsto una serie di appuntamenti preliminari (in totale 7) funzionali all'orientamento dell'analisi territoriale (grazie alla metodologia degli aperi-focus) e ad un successivo approfondimento con l'elaborazione di un'analisi swot partecipata e condivisa (attraverso la modalità degli aperi-SWOT). Queste prime tappe, svoltesi tra maggio e giugno) hanno portato all'elaborazione della matrice SWOT condivisa e di una collegata matrice di materialità e matrice TOWS.

Di seguito si riportano alcuni principali indicatori caratterizzanti l'analisi di contesto, quale base dell'elaborazione della matrice SWOT e della matrice di materialità.

#### 1. Situazione socio-economica

- 1.1. Una rilevazione dell'Ufficio statistica della Regione del Veneto del 2020 ha rilevato che il 26,7% dei pensionati in provincia di Belluno percepisce una pensione inferiore ai 1.000 €/mese
- 1.2. Nel 2021 la spesa media mensile per abitazione in Veneto è di 336€, 16€ in più alla spesa media mensile per abitazione dell'Italia (ISTAT)
- 1.3. Il report BES redatto dall'ISTAT per il 2022, ha rilevato che per il 7.9% delle famiglie venete il costo dell'abitazione arriva a coprire più del 40% del reddito netto familiare
- 1.4. Il report BES redatto dall'ISTAT per il 2022, ha rilevato che per il 4.3% delle famiglie venete vivono in abitazioni sovraffollate e che presentano problematiche strutturali o assenza di bagno con acqua corrente o problemi di luminosità

#### 2. Indicatore demografico:

- 2.1. Nel territorio GAL si è registrato un calo del 4,1% residenti dal 2010 al 2020 (5.900 abitanti in meno)
- 2.2. Dal 2023 il numero di abitanti del GAL scenderà sotto i 138.000, ovvero i residenti del territorio saranno numericamente inferiori rispetto al medesimo dato di circa 30 anni prima (1995)
- 2.3. Nel 2020 il 44% dei bellunesi che hanno trasferito la propria residenza fuori dal territorio provinciale hanno un'età compresa tra i 18 e i 39 anni
- 2.4. Nel territorio GAL, dal 2010, si è rilevata una riduzione del 6,6% della quota più giovane della popolazione (0-14 anni) in territorio GAL
- 2.5. Il 9,1% degli under 15 in territorio GAL sono stranieri
- 2.6. Nel territorio GAL il rapporto over65/popolazione in età attiva (15-64 anni) risulta pari a 42,2
- 2.7. Il territorio GAL evidenzia un progressivo aumento della classe più anziana, dal 2016 al 2020 la classe di età sopra ai 64 anni è cresciuta di oltre il 4%, ne consegue un indice di vecchiaia al 2020 pari a 222 (n. anziani ogni 100 giovani), confrontato con il dato regionale, pari a 183

#### 3. Indicatore istruzione:

- 3.1. La regione Veneto ospita quattro Università con sedi di Ateneo, tra cui centri di primaria importanza internazionale
- 3.2. Secondo rilevazioni Istat 2020, nel Bellunese l'11,8% della popolazione con età maggiore di 15 anni possiede una laurea
- 3.3. Il 16,1% della popolazione della provincia di Belluno over 15 ha solo una licenza elementare.
- 3.4. La percentuale di giovani che non lavorano né studiano, in provincia di Belluno, al 2021 è l'11,8% contro una media regionale del 13,9%

<sup>9</sup> Descrivere il percorso logico che ha portato alla definizione dell'ambito tematico principale, il grado di integrazione tra gli ambiti (nel caso di 2 AT), e il collegamento tra gli ambiti tematici e i fabbisogni (Rif.: criterio di selezione 3.3 del bando).

3.5. Una rilevazione ISTAT del 2019 evidenzia come l'intera provincia di Belluno conti 4.371 iscritti a corsi universitari (il 3,9% degli iscritti dell'intera regione), 3 iscritti su 4 risiedono nel territorio del GAL

**4. Indicatori economico/occupazionali settore primario:**

4.1. Secondo un'indagine del GAL gli intervistati ritengono molto importante l'attività agricola svolta dalle imprese anche di piccole dimensioni per il presidio sociale e ambientale del territorio (8 punti su una scala da 1 a 10)

4.2. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, lo spopolamento rende più difficile e onerosa la cura del territorio e di conseguenza aumenta, l'incidenza dei rischi ambientali sul territorio stesso

4.3. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, le norme impediscono ai privati cittadini di contribuire direttamente ad opere di manutenzione e cura spontanee nelle aree demaniali

4.4. La superficie agricola coltivata in provincia di Belluno risulta pari a 35.201 ha, ovvero circa il 10% della propria estensione territoriale

4.5. Le colture più rappresentate nella provincia di Belluno risultano essere i prati permanenti (37%), i pascoli (51,6%) ed il mais (5,8%)

**5. Indicatori economico/occupazionale altri settori:**

5.1. Nel territorio GAL si è registrato un calo del 2,5% della popolazione attiva (15-64 anni)

5.2. Al 2021, secondo rilevazioni dell'ISTAT, nella provincia di Belluno risulta essere occupato il 43,1% dei giovani (15-29 anni)

5.3. Il tasso di occupazione della provincia di Belluno si attesta ad un 68,2%

5.4. Secondo rilevazioni ISTAT, al 2020, il 37% dei lavoratori nella provincia di Belluno, era occupato nel settore manifatturiero, seguito dal settore del commercio (all'ingrosso e al dettaglio - 16%)

5.5. Il tasso di occupazione femminile della provincia di Belluno 63%, con un gap del 10% con il tasso di occupazione maschile (M 73,3%)

5.6. Nel territorio GAL insistono il 65% delle imprese dell'intera provincia di Belluno

5.7. Al terzo trimestre del 2022 sono presenti nel territorio GAL 9.017 imprese (sedi d'impresa) di cui oltre il 93% con un numero di addetti inferiore a 10

5.8. Secondo una rilevazione del Documento Programmatico d'Area, nell'area GAL Prealpi Dolomiti, le imprese con sede nel proprio territorio che esercitano commercio all'ingrosso e al dettaglio sono 2.036, attività di costruzioni 1.454, attività manifatturiere (909) e attività di servizi e alloggio di ristorazione (829)

5.9. Il tasso di disoccupazione è pari al 4,2%, contro un dato regionale pari al 5,4%

5.10. Il tasso di disoccupazione femminile in provincia di Belluno risulta essere 3,9%, contro una media regionale pari al 6,3%

**6. Indicatore di specializzazione economica:**

6.1. Secondo dati ISTAT 2020, il 21% delle unità locali di imprese presenti nel territorio provinciale di Belluno operano nel settore del commercio (all'ingrosso e al dettaglio), seguite da attività professionali scientifiche e tecniche (c.a 15%)

6.2. Da un'indagine FNE su 215 aziende in provincia di Belluno risulta che lo smart working nell'epoca post-pandemica è diventata la modalità di normale svolgimento del lavoro nell' 1,9% delle imprese, mentre nel 64,4% non è prevista

6.3. Nella provincia di Belluno il tasso di imprenditorialità equivale a 7 imprese ogni 100 abitanti, contro il 9,9 del tasso d'imprenditorialità regionale

6.4. Nel territorio GAL si è registrato un calo del 4,2% di imprese dal 2015 al 2020 (4313 imprese cessate; -86 imprese/anno), dato che nel caso delle imprese giovanili sale ad un 16,6%

6.5. Sul territorio della provincia di Belluno vi sono 6,77 start up innovative ogni mille società di capitale

6.6. Nel territorio Bellunese trova localizzazione il Distretto dell'occhialeria bellunese, che ha tra i propri principali obiettivi lo stimolo ed il supporto alle attività di ricerca e innovazione

- 6.7. Il territorio GAL ospita una delle Reti Innovative Regionali, reti di imprese e soggetti pubblici e privati che operano in ambiti innovativi e sviluppano iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale
- 6.8. Il 78% dei Maestri artigiani della provincia di Belluno operano nel territorio GAL
- 6.9. I prodotti che in Veneto hanno ottenuto la denominazione DOP (Denominazione Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) in tutto sono 42

**7. Indicatore sociale:**

- 7.1. Nel territorio di Belluno, nel 2020, i bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia sono l'8,1%
- 7.2. Nel territorio GAL sono presenti 27 nidi e sezioni primavera per 661 posti autorizzati
- 7.3. La provincia di Belluno sui servizi all'infanzia (nidi infanzia e sezioni primavera) è all'ultimo posto con 23,4 posti ogni 100 bambini, contro una media regionale è pari a 29,2
- 7.4. Da un'indagine FNE su un campione di 215 imprese nella provincia di Belluno, al 2022, il 62,5% ha già implementato azioni a favore della conciliazione dei tempi di vita e lavoro
- 7.5. Una rilevazione Istat del 2018 ha rilevato che, in Veneto, la spesa media dei comuni singoli e associati per famiglie e minori è di 29,8%, su una media italiana del 37,3%
- 7.6. In provincia di Belluno al 2022 sono 8 le organizzazioni pubbliche o private certificate Family Audit
- 7.7. Il 49% delle abitazioni totali sull'intera provincia di Belluno non sono utilizzate
- 7.8. Un'indagine ISTAT del 2018 ha rilevato che le forme di assistenza domiciliare più finanziate da parte del Veneto sono quelle dell'assistenza socioassistenziale e dell'assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (c.a 68%) seguiti poi da buoni socio-sanitari
- 7.9. Nella provincia di Belluno i medici specialisti ogni 10.000 abitanti al 2021 sono 24,7 contro una media nazionale di 31,7
- 7.10. Nella provincia di Belluno i posti letto ospedalieri ogni 10.000 abitanti, al 2020 sono 33,9 contro una media nazionale di 33,3
- 7.11. L'offerta dei posti negli asili sul territorio della provincia di Belluno equivale a 23,4 posti ogni 100 bambini
- 7.12. Nel territorio Bellunese, al 2020, l'assistenza domiciliare socio-assistenziale (ADA) verso gli over 65 è pari a 4,4 anziani ogni 100 (contro una media regionale di 1,2 anziani ogni 100)
- 7.13. Secondo un'indagine di OpenPolis, in Veneto gli utenti dei centri aggregativi, ogni 1.000 abitanti tra 0 e 17 anni sono 10,19
- 7.14. La SIAE nel suo rapporto annuale 2021 ha rilevato come il Veneto sia terzo in classifica nazionale per numero di spettatori per spettacolo e sport, in rapporto alla popolazione (12% degli spettatori italiani)
- 7.15. Tra i partner del GAL Prealpi e Dolomiti si trovano anche associazioni, comitati e circoli culturali che hanno relazioni e raggruppano diverse realtà del terzo settore del territorio
- 7.16. Al 19/05/2023, al RUNTS sono iscritti quasi 8.000 ETS venete, tra associazioni e altre realtà, di cui 492 a Belluno
- 7.17. Il numero dei volontari che a livello nazionale, operano all'interno delle organizzazioni no profit sono calati, passando da 5,5 milioni del 2015 a 4,6 milioni del 2021
- 7.18. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, i servizi commerciali di prossimità nei piccoli centri sono in forte diminuzione e comunque non hanno orari di esercizio che facilitino la conciliazione vita-lavoro

**8. Indicatore ICT:**

- 8.1. Il territorio della provincia di Belluno nel 2021 risulta coperto da rete fissa di accesso ultraveloce a internet per il 19,9% (BES)
- 8.2. Nel territorio GAL 14 comuni hanno terminato la posa della Banda Larga; 6 di questi hanno anche il certificato di collaudo emesso
- 8.3. L'Istat nell'ultima rilevazione BES del 2018 ha appurato che nella provincia di Belluno i comuni con servizi per le famiglie interamente online sono il 23,9%

## **9. Mobilità e Infrastrutture**

- 9.1. Il Programma Regionale Veneto che indirizza i fondi FESR sul territorio, riserva un 5,6% dell'intera dotazione (58,250,000,00) ai temi della mobilità urbana sostenibile
- 9.2. Nel territorio GAL è stato rilevato che il tempo di percorrenza medio dal centro di ogni comune verso le tre infrastrutture più vicine (porti; aeroporti; stazioni ferroviarie; caselli autostradali) è di circa un'ora, contro i 40 minuti della media regionale
- 9.3. Il rapporto fra lunghezza dei percorsi serviti e i tempi di percorrenza programmati del trasporto pubblico su gomma, in Veneto al 2020, è di 19 km/h
- 9.4. Il sistema di trasporto pubblico locale nella provincia di Belluno nel 2020 ha offerto in media 2,5 posti-km per 1.000 abitanti, contro i 3.6 della media nazionale (BES)
- 9.5. Nel territorio GAL vi è un percorso ciclo-turistico di 80km che collega Belluno a Feltre
- 9.6. Nel corso del 2020 le precipitazioni sul territorio della provincia di Belluno sono state superiori alla norma anche del 20-30% (in riferimento al periodo 1993-2019) , determinando problematiche sia a livello idrologico sia a livello idraulico
- 9.7. Oltre 2/3 del territorio a rischio frana (elevata o molto elevata) del territorio regionale è situata in provincia di Belluno
- 9.8. In territorio GAL viene mediamente perso il 44,5% dell'acqua immessa in rete con punte molto elevate in alcuni comuni che sfiorano l'80%
- 9.9. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, i servizi di mobilità adatti a territori a bassa densità di popolazione non sono sufficientemente offerti
- 9.10. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, siano scarse le strade forestali e tagliafuoco

## **10. Principali risorse territoriali**

- 10.1. Nel territorio della provincia di Belluno nel 2020 la presenza di parchi, ville e giardini storici (densità di verde storico) è pari allo 0,7 mq ogni 100mq
- 10.2. Il 66% della superficie forestale del territorio GAL risulta essere di proprietà privata, caratterizzata da una forte frammentazione fondiaria
- 10.3. Il consumo di suolo nella provincia di Belluno, al 2021, si assiste al 2.8%, il dato più basso di tutta la regione, contro l'11,9% di media regionale
- 10.4. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, l'amore per il territorio è un legame forte che porta ancora diversi giovani a restare e impegnarsi nello sviluppo locale
- 10.5. Un'indagine del GAL tra i partecipanti ai processi partecipativi ha fatto emergere come, per i presenti, Le potenzialità del territorio in termini di paesaggio e qualità dei prodotti tipici è molto alta e confermata dalle persone in visita sul territorio

## **11. Risorse naturali, ambientali, paesaggistiche: (natura e utilizzo attuale)**

- 11.1. Nella provincia di Belluno ricadono 15 ZPS (Zone di Protezione Speciali) della regione, che va a coprire il 54% del territorio, e 30 SIC (Sito di Interesse Comunitario) per una copertura del territorio regionale pari al 47%
- 11.2. Al 2020 nella provincia di Belluno si sono registrati livelli di PM2,5 pari a 13µg/m<sup>3</sup> in media, contro i 77,4µg/m<sup>3</sup> della media nazionale
- 11.3. Nella provincia di Belluno nel 2020 si è prodotto il 251,9% di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- 11.4. Circa il 74% del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, l'unico parco nazionale della regione, è compreso in territorio GAL
- 11.5. I confini della riserva del Monte Grappa, Riserva della Biosfera MAB UNESCO, interessano 7 comuni dell'GAL
- 11.6. La provincia è quindi coperta da foreste per oltre il 60% della propria estensione territoriale.
- 11.7. I dati regionali della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, rispetto al 15esimo goal Cita sulla Terra" rileva che il 3,4% della superficie della provincia di Belluno, al 2018, risulta essere impermeabilizzato da copertura artificiale, contro una media regionale del 12,4%
- 11.8. Sul territorio della provincia di Belluno la disponibilità di verde urbano è pari a 25mq per abitante

**12. Risorse storiche, culturali, architettoniche:** (natura e utilizzo attuale)

- 12.1. Il numero di visitatori sul territorio della provincia di Belluno equivale all'1,6% del totale dei visitatori in Regione
- 12.2. Sul territorio della provincia di Belluno nel 2020 si è registrata la presenza di 0,7 strutture museali ogni 100kmq
- 12.3. La provincia di Belluno si colloca al 6° posto in ambito nazionale per la spesa pro capite destinata alla cultura, al primo posto in territorio regionale
- 12.4. Lo 0,38% degli anziani bellunesi frequenta centri di aggregazione/sociali e il 2,3% partecipa ad attività ricreative, sociali, culturali
- 12.5. I comuni dell'GAL più ricchi di beni culturali sono Belluno e Feltre con 793 beni culturali, il 27% dell'intera provincia
- 12.6. In territorio GAL sono presenti 16 istituti museali (42.804 visitatori), 7 dei quali si trovano a Feltre e Belluno (rispettivamente 4 e 3), che accolgono quasi il 70% dei visitatori dell'intera provincia (n. 29.388)
- 12.7. L'UNESCO ha iscritto nove luoghi della regione Veneto nella lista del patrimonio mondiale
- 12.8. Il 12% dei beni culturali della regione insiste sul territorio provinciale di Belluno (2.939)

Sulla base di tale analisi sono stati individuati dei primi **elementi di forza e debolezza** dai quali derivano alcuni **fabbisogni** che vengono riportati nella seguente tabella e sulla cui base è stato definito **l'ambito tematico principale** *“Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi”* ed un secondo ambito a questo connesso *“Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale”*.

Questi due ambiti sono strettamente integrati. Da un lato, l'innovazione e sociale è fondamentale per migliorare i servizi e creare spazi collettivi vivibili, garantendo l'accesso a servizi di base e promuovendo l'inclusione sociale. Dall'altro lato, la diversificazione economica, l'integrazione e l'innovazione sono essenziali per lo sviluppo sostenibile e la prosperità della comunità, offrendo opportunità di lavoro e creando una base economica resiliente. L'interconnessione tra questi due ambiti si manifesta quando l'innovazione e l'offerta di servizi migliorano la qualità della vita, favorendo così la diversificazione economica. Allo stesso tempo, una base economica diversificata può contribuire al miglioramento dei servizi e degli spazi collettivi. In conclusione, anche alla luce del confronto attualmente in corso con il territorio, appare evidente come l'interconnessione tra innovazione e inclusione sociale, servizi e diversificazione economica sia fondamentale per una comunità inclusiva, resiliente e prospera, in cui qualità della vita e opportunità economiche si rinforzano reciprocamente.

Al fine di poter dare un adeguato riscontro ai fabbisogni sottoelencati, è stato successivamente individuato un primo elenco di possibili **interventi** da attivare all'interno della strategia.

Fabbisogni		Ambito tematico <sup>10</sup>	Ambito principale
Codice	Descrizione (evidenziare <i>in grassetto</i> le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici)		
FB01	Promuovere un patrimonio culturale diffuso, ad ora concentrato per lo più a Belluno e Feltre, offrendo alla comunità maggiori <b>occasioni di coinvolgimento attraverso iniziative creative e culturali</b> , includendovi anche fasce di popolazione più <b>svantaggiate a causa del luogo di residenza</b>	<b>AT1</b> <b>Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi</b>	<b>X</b>

<sup>10</sup> Fare riferimento ai codici degli AT presenti nel par. 6 – condizioni di ammissibilità c2 del bando.

FB02	Creare occasioni di coinvolgimento delle <b>fasce più fragili</b> , specialmente anziane, attraverso <b>appuntamenti culturali, creativi e centri di aggregazione</b> , per combattere la <b>solitudine e l'isolamento</b>		
FB03	Contrastare il <b>dissesto idro-geologico</b> in modo da permettere alla comunità e a nuovi potenziali cittadini di godere dei numerosi vantaggi che il clima della provincia bellunese può offrire, tra cui <b>l'elevato livello di salubrità dell'aria</b> .		
FB04	Promuovere un'efficace <b>gestione delle risorse naturali</b> del territorio, e in particolare delle <b>fonti di energia rinnovabile</b> , per evitare sprechi e rendere autonomi i territori del GAL		
FB05	Improntare politiche di <b>recupero di patrimonio immobiliare</b> inutilizzato, funzionale alla valorizzazione anche delle porzioni adiacenti di <b>patrimonio culturale e verde storico</b> , e della promozione di una <b>nuova residenzialità</b> con soluzioni innovative per il territorio		
FB06	Potenziare l'offerta di <b>conciliazione tempi vita e lavoro</b> , con riferimento anche a servizi per l'infanzia, andando a stimolare <b>pratiche di responsabilità sociale e sostenibilità integrata</b> delle imprese locali.		
FB07	Favorire il collegamento con <b>modalità di trasporto alternative</b> , a <b>servizi essenziali</b> di territorio, per contrastare il fenomeno dello spopolamento.		
FB08	<b>Diversificare</b> i sistemi economici locali attraverso un uso <b>intelligente e innovativo</b> del patrimonio culturale e paesaggistico e il potenziamento di servizi di carattere <b>ecosistemico</b>		
FB09	Consolidare le reti di impresa funzionali alla <b>creazione e condivisione di valore e innovazione</b> , scambi di buone pratiche e aggiornamento, funzionali alla <b>nascita di nuove imprese innovative</b>		
FB10	Promuovere un <b>presidio sociale e ambientale</b> del territorio portato avanti con il sostegno di <b>piccole realtà agricole</b> , al momento in minoranza rispetto ad altri settori merceologici		
FB11	Realizzare e potenziare <b>infrastrutture verdi</b> che permettano la valorizzazione delle <b>risorse naturali e delle comunità</b>		

	<b>locali</b> , collegandole con percorsi alternativi al trasporto su gomma, che fungano da <b>fattore attrattivo per le fasce giovani</b> di potenziali residenti che vogliono improntare uno stile di vita lento e immerso nella natura		
FB12	Promuovere la messa in rete e comunicazione tra i vari proprietari terrieri con il fine di <b>promuovere attività di valorizzazione e cura delle aree verdi del territorio</b>		

Quadro degli interventi	
Cod.	Nome intervento
ISL01	Azioni di accompagnamento GAL
ISL02	Avviamento di attività extra agricole
ISL03	Investimenti extra agricoli in aree rurali
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
ISL05	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
ISL06	Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana
ISL07	Cooperazione interterritoriale e transnazionale
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
SRD13	Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRH04	Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Quadro Progetti di Comunità <sup>11</sup>			
Progetto		Intervento previsto	
cod.	titolo	cod.	formula di attuazione
PC1	<i>Attualmente in via di definizione Si veda anche quanto riportato nel quadro "Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative" del punto 4.</i>		

<sup>11</sup> Riepilogare i "Progetti di Comunità" previsti, con l'attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 4.4 del Bando SRG06 – Azione A).

PC2	"		
PCn	"		

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia <sup>12</sup> per Progetti di Comunità					
Progetto di Comunità cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
PC1	1.1	<i>È aperta la raccolta delle Manifestazioni di interesse per le "Idee Progetto" e "Progetti di Comunità" che terminerà con la scadenza fissata il giorno 30/06/2023. Si veda anche quanto riportato nel quadro "Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative" del punto 4.</i>	<i>Delibera AA n. 11 del 29/05/2023</i>		
	1.2	"	"		
	1.3	"	"		
PC2	2.1	"	"		
	2.2	"	"		
	2.3	"	"		
PCn	n.1	"	"		
	n.2	"	"		
	n.3	"	"		

Quadro operazioni a regia GAL <sup>13</sup> per Progetti di Comunità					
		Operazione <sup>14</sup>	Intervento	Previsione di spesa	Beneficiario

<sup>12</sup> Riepilogare, con riguardo a ciascun "Progetto di Comunità", le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l'atto del GAL che le ha indette e l'atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.

<sup>13</sup> Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.

<sup>14</sup> Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.

Progetto di Comunità	Codice manifestazione di interesse	N.	Titolo	cod.	Quota indicativa	codice fiscale	denominazione
In fase di definizione		R1					
"		R2					
"		R3					
"		R4					
"		Rn					
<b>Descrizione delle Operazioni a Regia <sup>15</sup></b>							
<p>È aperta la raccolta delle <b>Manifestazioni di interesse</b> per le “Idee Progetto” e “Progetti di Comunità” che terminerà con la scadenza fissata il giorno 30/06/2023. Si veda anche quanto riportato nel quadro “Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative” del punto 4.</p> <p>Le Operazioni a Regia saranno definite solo in seguito alle evidenze emerse dalle manifestazioni di interesse.</p>							

<b>Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale <sup>16</sup></b>							
<b>Motivazione e giustificazione dei singoli progetti</b>							
<b><u>Descrivere le motivazioni che hanno portato alla definizione dei Progetti di Cooperazione:</u></b>							
<p>È aperta la raccolta delle <b>Manifestazioni di interesse</b> per le “Idee Progetto” e “Progetti di Comunità” che terminerà con la scadenza fissata il giorno 30/06/2023. Si veda anche quanto riportato nel quadro “Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative” del punto 4.</p> <p>I Progetti di Cooperazione potranno essere definiti e giustificati solo in seguito alla valutazione delle Manifestazioni di interesse.</p>							
<b>1. Cooperazione interterritoriale</b>							
Progetto		Partner	Azione attuativa comune				
cod.	titolo		Intervento cod.				
CI1	In fase di definizione						
CI2	"						
CI3	"						
<b>2. Cooperazione transnazionale</b>							
Progetto		Partner	Azione attuativa comune –				
cod.	titolo		Intervento cod.				

<sup>15</sup> Descrivere le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare. Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.

<sup>16</sup> Riepilogare i “Progetti di Cooperazione” previsti, con l’attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 3.2 del Bando SRG06 – Azione A).

CT1	<i>In fase di definizione</i>					
CT2	"					
CT3	"					

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia <sup>17</sup> Progetti di Cooperazione					
Progetto di Cooperazione cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
CI/CT1	1.1	<i>In fase di definizione</i>			
	1.2	"			
	1.3	"			
CI/CT2	2.1	"			
	2.2	"			
	2.3	"			

Quadro operazioni a regia GAL <sup>18</sup> Progetti di Cooperazione							
Progetto di Cooperazione	Codice manifestazione di interesse	Operazione <sup>19</sup>		Intervento cod.	Previsione di spesa Quota indicativa	Beneficiario	
		N.	Titolo			codice fiscale	denominazione
<i>In fase di definizione</i>		R1					
"		R2					
"		R3					
"		R4					
"		Rn					
Descrizione delle Operazioni a Regia <sup>20</sup>							
<p><i>È aperta la raccolta delle <b>Manifestazioni di interesse</b> per le “Idee Progetto” e “Progetti di Comunità” che terminerà con la scadenza fissata il giorno 30/06/2023. Si veda anche quanto riportato nel quadro “Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative” del punto 4.</i></p>							

<sup>17</sup> Riepilogare, con riguardo a ciascun “Progetto di Cooperazione”, le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l’atto del GAL che le ha indette e l’atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.

<sup>18</sup> Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.

<sup>19</sup> Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.

<sup>20</sup> Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.

*I Progetti a Regia potranno essere definiti e giustificati solo in seguito alla valutazione dei risultati emersi a conclusione del processo partecipativo.*

#### 4. Completamento del percorso partecipato della strategia

##### Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative <sup>21</sup>

Il Gal Prealpi Dolomiti ha delineato un percorso partecipativo strutturato e graduale per giungere alla definizione della propria strategia di sviluppo locale, che ha visto **un primo e fondamentale momento di coinvolgimento della comunità** e dei suoi stakeholders per la definizione dell'analisi di contesto. Questa prima fase, avviata il 17 aprile con la presentazione del percorso ai soci del GAL stesso, si è esplicata attraverso 7 appuntamenti cardine che hanno permesso di giungere all'elaborazione di una matrice SWOT condivisa.

**I primi tre incontri** sono stati dedicati alla definizione degli ambiti di interesse su cui concentrare la raccolta di dati e l'analisi di contesto, i soci del GAL prima e la comunità poi sono state interpellati per guidare l'attività di studio e rilevazione verso i temi e i fabbisogni più cari agli Stakeholders. I tre appuntamenti (26 Aprile, 4 Maggio e 5 Maggio) sono stati condotti secondo il modello dell'aperi-focus nel corso dei quali, attraverso la piattaforma Mentimeter, è stato chiesto ai partecipanti di valutare una serie di informazioni relative ai temi trasversali identificati dalla strategia Leader, dando un'interpretazione basata sulla propria esperienza e sensibilità. In tutto i partecipanti a questi primi tre momenti sono stati circa 84, generando complessivamente 1.884 risposte.

L'attività di raccolta di dati statistici che è seguita ha avuto come fine principale comporre il dataset su cui condurre l'analisi di contesto e formazione della matrice SWOT. I dati sono stati acquisiti da fonti statistiche ufficiali nazionale e comunitarie (ISTAT, EUROSTAT) Documenti di analisi d'area (DPA IPA) e da attività di confronto con stakeholders strategici del territorio. L'analisi di contesto si è concentrata su 12 aree, generando complessivamente più di 100 indicatori (situazione socioeconomica, demografia, istruzione, economia e occupazione nel settore primario, economia ed occupazione in altri settori, specializzazione economica, indicatore sociale, ICT, Mobilità e infrastrutture, risorse territoriali, risorse naturali/ambientali/paesaggistiche, risorse storiche/culturali/architettoniche).

Il Dataset così ottenuto (composto da un totale di 88 dati oggettivi) è stato sottoposto all'interpretazione da parte dei soci del GAL e della comunità nel corso di **altri 3 successivi incontri** (22 Maggio, 23 Maggio e 29 Maggio) chiedendo a ciascuno di valutare dati e informazioni attraverso il software di co-design e co-partecipazione Mosaic-Design Your Decision circuitando tra 4 diversi tavoli, differenti per temi e ambiti di riflessione, imbanditi di pietanze e bevande, per facilitare l'interazione tra le persone. Successivamente agli incontri, la votazione è stata aperta **anche in modalità asincrona a tutta la comunità**, rendendo disponibile l'accesso alla piattaforma tramite link (pubblicato sulle piattaforme sociale e sito del GAL) tra il 24 e 28 maggio. In tutte le occasioni è stato chiesto di valutare un numero sufficiente di dati, rispondendo a 6 domande per ciascuna informazione, che, come risultato, permettesse di collocare la stessa nell'ambito della matrice SWOT, identificandola come fattori di Forza, Opportunità, Debolezza o Minaccia.

A questa fase hanno preso parte più di 70 persone in presenza, e più di 50 persone in modalità asincrona (valutando complessivamente più di 80 dati) provenienti sia dal mondo del privato (settore primario,

<sup>21</sup> Descrivere tutte le fasi ed attività previste per assicurare la massima partecipazione e condivisione del percorso partecipato finalizzato alla definitiva configurazione del Partenariato -e del relativo Ambito territoriale designato- e della strategia di sviluppo locale.

commercio e manifatturiero), terzo settore no profit, lavoratori autonomi e pubblica amministrazione. I partecipanti coprivano tutte le fasce di età, dalla classe 11-20 fino alla 71-80, con una prevalenza per la fascia intermedia 30-50. I soci del GAL sono stati infine coinvolti per la presentazione, e commento della SWOT così ottenuta (Assemblea Associati 29/05/2023)

Parallelamente alla matrice SWOT finale è stata redatta altresì una matrice di materialità che identificasse i temi ritenuti maggiormente rilevanti (“materiali”) da parte dei soggetti interni al GAL Prealpi e Dolomiti e, contemporaneamente, da parte anche dagli stakeholders esterni allo stesso.

Il risultato di questo primo tratto di percorso ha portato alla chiara emersione di due ambiti tematici maggiormente cari al territorio, quali: “*Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi*” e “*Diversificazione, integrazione e innovazione dell’economia locale*”. I due ambiti risultano tra loro essere fortemente integrati dall’attenzione data da parte dei gruppi coinvolti al macro-tema della qualità della vita nel territorio, che si esplica anche soprattutto attraverso la disponibilità dei servizi essenziali, facilmente raggiungibili, disponibilità di spazi per l’aggregazione e la propria espressione, e l’offerta di maggiori e diversificate opportunità lavorative/imprenditoriali per le nuove generazioni. Durante i vari momenti organizzati è infatti emersa con forza, tra le varie, una domanda di maggiore interconnessione e disponibilità con servizi essenziali (sociali, residenziali, sanitari...) presenti nel territorio con una particolare attenzione per giovani e anziani che, a detta di chi ha partecipato ai vari appuntamenti, risultano essere le categorie più svantaggiate per l’accesso ai servizi stessi. Altrettanta attenzione è stata data ai temi dell’offerta culturale e formativa, con la loro funzione di collante sociale ed emancipazione delle fasce più svantaggiate. In ultimo si è posta particolare attenzione al ruolo delle imprese quali soggetti in grado di supportare, innovare e sviluppare questa offerta di servizi e al contempo di offrire opportunità lavorative al territorio.

Sulla base di questa interrelazione tra gli ambiti tematici, il 06/06/2023 il GAL ha provveduto a **pubblicare sul proprio sito web** (<https://galprealpidolomiti.it/al-via-la-raccolta-di-manifestazioni-di-interesse-per-idee-progetto-e-progetti-di-comunita-nellambito-della-strategia-di-sviluppo-locale/>), **la manifestazione d’interesse** per le idee progettuali e i progetti di comunità approvata dall’assemblea degli associati con delibera n11 del 29/05/2023 (presenti n. 35), che rimarrà aperta fino al 30/06/2023. Il 7 Giugno 2023 si è poi tenuta l’assemblea degli associati (presenti n. 26) per l’approvazione della Manifestazione d’interesse SRG05.

Con riferimento all’avviso di manifestazione d’interesse pubblicato, gli interessati sono stati invitati a presentare idee progetto (ipotesi progettuali finalizzate a recepire le necessità dei soggetti del territorio e individuare delle possibili linee prioritarie verso le quali indirizzare la prossima programmazione) o eventuali Progetti di comunità (proposte presentate da reti di soggetti e relative ad interventi differenti, volti all’attivazione e/o potenziamento di un servizio o alla valorizzazione di un bene comune sotto utilizzato o non utilizzato).

Successivamente, gli ambiti tematici individuati secondo il percorso descritto, a cui gli eventuali progetti di comunità individuati dovranno ricondursi, saranno tradotti in obiettivi locali da concretizzare poi in interventi all’interno del piano di azione e in indicatori di risultato o output.

Con il fine di supportare maggiormente soggetti e organizzazioni interessate a partecipare alla manifestazione, il GAL **intende organizzare un Work Cafè il 20 giugno 2023** presso il Museo Etnografico di Seravella. L’appuntamento intende favorire il dialogo ed il confronto tra gli interessati, che potranno essere persone fisiche, microimprese e piccole imprese non agricole, imprese agricole, enti pubblici (in forma singola e/o associata), soggetti del terzo settore, fondazioni, Associazioni non a scopo di lucro ed Enti di formazione o fornitori di trasferimento di conoscenze.

Anche in questo caso, come fatto per gli aperi-focus e aperi-swot, la modalità di conduzione dei tavoli vorrà essere informale con tavolini e sedie “da caffè” per permettere un dialogo dinamico e aperto al contributo di tutti i partecipanti. I tavoli saranno coordinati da un host che, accolti i partecipanti, sintetizzerà di volta in volta le idee emerse e proposte, gestendo tempi e articolazione dei temi di conversazione. Il GAL si

propone così di favorire l'emersione di punti in comune tra le diverse proposte elaborate dai soggetti partecipanti, arrivando all'eventuale formulazione di progetti di comunità articolati e condivisi, in grado di appropiare temi complessi da diversi punti di vista e attraverso le diverse sfaccettature che solo l'eterogeneità delle competenze ed esperienze dei diversi soggetti partecipanti al work caffè è in grado di cogliere. I risultati di questa interazione, insieme a tutti gli altri contributi raccolti attraverso l'avviso di manifestazione d'interesse, saranno quindi valutati dal GAL e selezionati secondo i criteri evidenziati all'interno dello stesso avviso.

Le proposte selezionate saranno in seguito ulteriormente sviluppate nell'ambito di **tavoli di co-progettazione** (previsti tra inizio e metà luglio 2023), che permetteranno una maggior messa a terra delle idee proposte. Si cercherà pertanto di valorizzare lo scambio trasversale delle competenze e conoscenze, attraverso metodologie di facilitazione che mettano al centro l'esperienza di ognuno. Gli incontri contribuiranno alla definizione di un quadro complessivo per la possibile definizione dei progetti di comunità, sulla base del quale costruire anche un piano di azione con annesso piano finanziario coerente ed efficace rispetto agli obiettivi proposti.

Infine, si prevede di procedere con l'**approvazione da parte dell'assemblea dei Soci del GAL**, della proposta strategica di sviluppo locale verso inizio agosto, per poter concludere il completamento del formulario per la presentazione del piano all'ente regionale entro metà agosto.

Il GAL ha attivato uno specifico gruppo di lavoro e un **"Help Desk"** in grado di offrire a tutti i potenziali utenti ogni utile informazione e supporto attraverso degli **incontri dedicati presso la sede del GAL** (si vedano i riferimenti riportati nei quadri successivi).

#### Percorso partecipato – Riferimenti e contatti <sup>22</sup>

I riferimenti e i contatti utili per ogni informazione ai fini del completamento del percorso di partecipazione e di animazione della strategia sono:

- **Help Desk:** Piazza T. Merlin, 1 – Trichiana – 32026 Borgo Valbelluna (BL)  
Orario di apertura dalle 08:30 alle 13:00 o su appuntamento.  
Per informazioni e consulenza, il referente preposto è il dott. Alessandro Caviola  
Mail: [tecnico@gal2.it](mailto:tecnico@gal2.it)
- **Telefono:** 0437838586
- **Mail del GAL Prealpi e Dolomiti:** [info@gal2.it](mailto:info@gal2.it)
- **Pec:** gal2@legalmail.it
- **Sito:** <https://galprealpidolomiti.it/>
- **Sezione del sito dedicata alla programmazione 2024-2027:** <https://galprealpidolomiti.it/attratti-dal-territorio/>

#### Social media utilizzati a supporto del percorso partecipato

I social media utilizzati a supporto del percorso partecipato sono i seguenti:

- **Facebook:** @Gal Prealpi e Dolomiti
- **Instagram:** @galprealpidolomiti
- **Twitter:** @GalPreDolomiti

Le informazioni sono inoltre integrate dall'invio di una newsletter periodica rivolta a tutti gli iscritti. Si ricorda che l'**iscrizione alla newsletter è sempre attiva** sul sito: <https://galprealpidolomiti.it/newsletter-signup/>

<sup>22</sup> Indicare tutti gli ulteriori riferimenti e contatti utili, ai fini del completamento del percorso di partecipazione e di animazione della strategia.

--

<b>Pubblicazione manifestazione di interesse – Internet <sup>23</sup></b>
La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nei seguenti siti internet: <ul style="list-style-type: none"><li>- GAL Prealpi e Dolomiti: <a href="https://galprealpidolomiti.it/">https://galprealpidolomiti.it/</a></li><li>- Sezione del sito dedicata alla programmazione 2024-2027: <a href="https://galprealpidolomiti.it/attratti-dal-territorio/">https://galprealpidolomiti.it/attratti-dal-territorio/</a></li></ul>
1-SITO PARTENARIATO/GAL (OBBLIGATORIO) <a href="http://www.galprealpidolomiti.it">www.galprealpidolomiti.it</a> a partire dalla data: 16/06/2023
2-ALTRI EVENTUALI SITI <a href="https://www.comune.pontenellealpi.bl.it/home">https://www.comune.pontenellealpi.bl.it/home</a> a partire dalla data: 22/06/2023 <a href="https://www.comune.sedico.bl.it/myportal/C_I563/home">https://www.comune.sedico.bl.it/myportal/C_I563/home</a> a partire dalla data: 22/06/2023
<b>Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa</b>
La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nelle seguenti testate della stampa locale (min. 2):
1- Il Corriere delle Alpi in data: 18/06/2023
2- Il Gazzettino - Edizione Belluno in data: 18/06/2023
3 - L'Amico del Popolo in data: 22/06/2023

---

<sup>23</sup> Indicare l'URL dei siti in cui è stata o sarà pubblicata la Manifestazione di interesse.

Il sottoscritto Alberto Peterle, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante (in assenza di firma digitale)

Borgo Valbelluna, 16/06/2023

**IL DICHIARANTE**



Alberto Peterle

